

Qui di seguito si propongono i seguenti modelli di lezione:

Episodi di Apprendimento Situato (EAS)

L'EAS (Episodio di Apprendimento Situato) è un modello di lezione messo a punto da Pier Cesare Rivoltella.

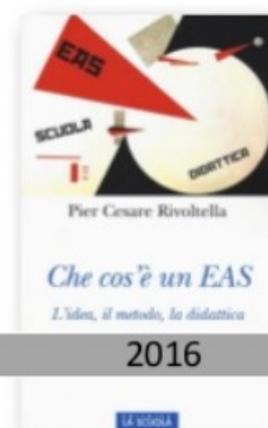
Il metodo ha un'importante bibliografia presente nel catalogo della casa editrice Morcelliana Scholè di cui è autore Pier Cesare Rivoltella.



2013



2015



2016

E' stata poi inaugurata una collana di testi disciplinari o tematici. **Per le discipline umanistiche segnalo:**



La rivista “Essere a scuola” sempre edita da Morcelliana e rivolta alle scuola del primo ciclo, ogni mese pubblica una sezione dedicata agli EAS.

<http://www.morcelliana.net/3028-essere-a-scuola-eas>

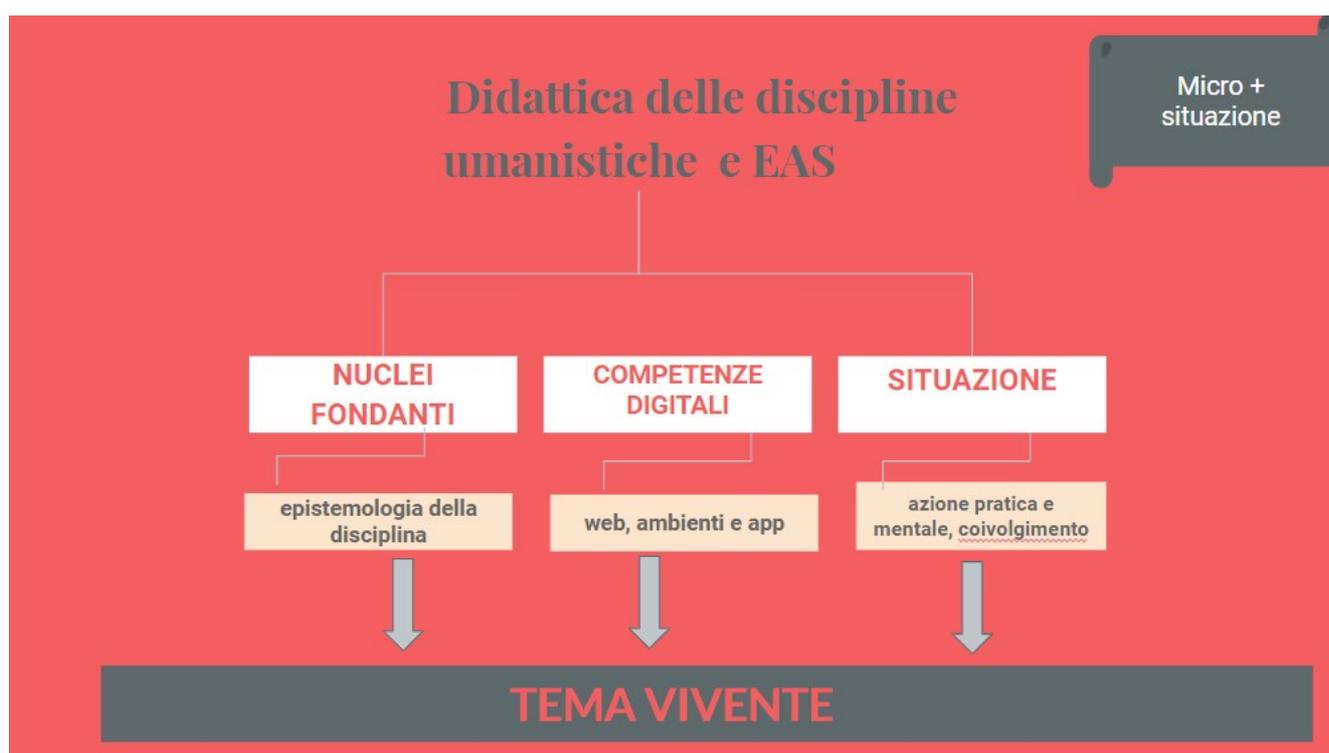
Questo modello implica di progettare una lezione tripartita, ha cioè tre fasi.

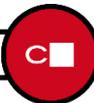


L'EAS è **micro**: contenuti brevi da realizzare in tempi brevi. Nasce, come spiega bene Rivoltella nel libro del 2016, per l'epoca che stiamo vivendo, caratterizzata dall'uso dei dispositivi e dalla necessità di lavorare in modalità *Blended*. In ogni fase si alternano le tre logiche didattiche fondamentali - *Problem solving, Learning by doing, Reflective Learning*.

L'idea è che in una lezione di due ore lo studente ascolti, agisca e rifletta, guidato dal docente che, dopo aver fatto un breve intervento di spiegazione, segue l'attività. Ogni lezione Eas è preceduta da un lavoro a casa, che funziona da stimolo e da avvio al lavoro in classe.

Sul piano disciplinare l'EAS implica un lavoro preciso sui **nuclei fondanti** della disciplina e sui concetti principali. A questi si affianca l'aspetto tecnologico. L'EAS funziona anche come **dispositivo di competenze digitali**. La situazione, sostituisce la lezione, nella sua versione trasmissiva. **La situazione** coinvolge, porta all'azione pratica e mentale, è un piccolo percorso che impatta sulla vita dello studente, è real life. L'EAS riesce quando ha una stretta relazione con la contemporaneità, con quelli che Freinet definiva i **temi viventi**.





Le fasi dell'EAS

La fase preparatoria (lavoro in anticipo, framework, stimolo, consegna attività).

1. Fase anticipatoria. Il lavoro a casa deve essere dato in modo il più possibile preciso e con eventuali schede per prendere appunti e raccogliere informazioni. Se lo studente deve cercare nel web può essere utile indicare i siti o i video; spesso anche il libro di testo può servire in questa fase.

E' importante ricordare che il docente deve dare i compiti senza fornire spiegazioni.

2. Il Framework è il momento in cui si riprendono velocemente gli elementi che lo studente dovrebbe aver assimilato a casa e in cui si mettono a fuoco i concetti chiave della lezione, utili per lo svolgimento dell'attività.

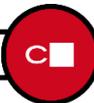
Quindi durante il framework non ci sono interventi da parte degli allievi: è la lezione frontale, limitata alle parti sostanziali, di durata non superiore alla mezz'ora (20/30 minuti).

3. Segue uno **stimolo**, uno stimolo emotivo, da non spiegare. Serve per far venire idee e suscitare emozioni. Spesso dalle emozioni nascono idee da canalizzare nell'attività operatoria.

Può essere un video, un'immagine, una canzone, della musica, persino ad oggetti significativi.. Se si tratta di un video, scelta talvolta difficile: il video dovrebbe durare al massimo 5 minuti; il trailer di un film, per esempio, è un ottimo formato; si può ricorrere anche a immagini fisse, come foto, o (5 min.)

4. La **consegna** non deve necessariamente essere troppo complessa perché il tempo non è molto (circa 50 minuti).

Chi ha una classe digitale con tablet o Ipad può dare una consegna precisa, come usare una specifica app, fare una mappa concettuale, un montaggio di foto, un breve tutorial; chi ha un ambiente di condivisione può far produrre liste di parole chiave o di questioni, far scegliere un'immagine significativa, far rispondere a un quiz... Chi



non ha a disposizione la tecnologia può dare attività da svolgere con carta e penna, anche a partire dal manuale oppure puntare sulla discussione.

La **fase operatoria** deve essere sfidante. E' il cuore dell'EAS, ovvero quello in cui gli studenti producono un artefatto che rappresenta una rielaborazione dei materiali o un oggetto culturale nuovo.

Il docente assiste e supporta gli studenti mentre svolgono l'attività operatoria, preferibilmente suddivisi in gruppi. Non è possibile arrivare sempre a un prodotto, basta che gli studenti arrivino a rispettare la consegna producendo.

Al termine di questa avviene la condivisione dei lavori fatti dai vari gruppi.

Nel **debriefing o fase ristrutturativa** gli studenti ragionano su tutto il percorso guidati dal docente. Si possono usare alcuni artefatti di gruppo e farli commentare dai compagni: in questo modo gli studenti acquisiscono la capacità di riflettere sul proprio modo di lavorare, diventano consapevoli delle proprie scelte, dei punti di forza e debolezza delle proprie strategie di apprendimento.

In questa fase il docente dovrebbe anche capire che cosa gli studenti si sono "portati a casa" di quello che si è fatto, stimolando una discussione.

L'EAS termina con la "lezione a posteriori": in cui il docente riprende la parola, analizza il percorso fatto e lancia l'attività per la lezione successiva.

Questo è il format di progettazione.

Il Format dell'Eas - fase preparatoria

	<i>Azioni dello studente</i>
Fase Preparatoria <i>Autonoma e guidata:</i> problem solving	il docente predisporre ed assegna compiti <i>lo studente svolge l'attività proposta</i>
	Disegna ed espone un framework concettuale
	<i>Ascolta prende appunti</i>
	Fornisce uno stimolo <i>Guarda, osserva, ascolta, si lascia coinvolgere</i>
	Dà una consegna (a gruppi o coppie).

fase operatoria

Fase Operatoria	Organizza il setting Indica gli strumenti tecnologici da utilizzare
Sfidante: Learnig by doing	<i>Gli allievi eseguono la consegna e creano un artefatto</i>

fase ristrutturativa

Fase ristrutturativa (Debriefing)	Il docente esamina alcuni prodotti
Riflessiva: reflective learning	Il docente fissa i concetti tramite strumenti appositamente creati <i>Riflettono sul loro prodotto con la guida del docente</i> (lezione a posteriori)
Pubblicazione	interna/esterna
Valutazione	